ATLETICA. IL 5 AGOSTO TORNA LA CORSA DI NAVAZZO DI GARGNANO: AL VIA TANTI CAMPIONI

Diecimiglia «stellare» con potere africano

Bruno Festa

Potrebbe essere Rop Rodgers, la stella keniana che già trionfò lo scorso anno a Navazzo di Gargnano, l'atleta da battere nella prossima edizione della Diecimiglia del Garda che, domenica 5 agosto, aggiungerà l'ennesimo anello - il 34° - alla catena iniziata nel lontano 1974. Manca ancora l'ufficialità, ma gli organizzatori del Gruppo Sportivo Montegargnano non si sbilanciano per scaramanzia.

Al via, ha spiegato Elio Forti, durante la presentazione all'albergo «Running Club di Navazzo» saranno sicuri partenti tre atleti keniani: si tratta di Kiveng David Kemboy, 24 anni, Cheboi Mathew Kiptoo, di un anno più grande, e Chalicha Martin Naibei, classe 1984. Altri sicuri atleti di un certo spessore al via sono Amor Rached, straniero ventinovenne tesserato con l'Atletica Pro Sesto, Giorgio Bresciani della San Rocchino di Brescia. Gerardo Maiorano della GS Daini, di Carate Brianza, Patrik Ndaysenga, dell'Assindustria Padova, Achab Cherki, 32 anni, della Nuova Atletica 87 e Simone Gagliano, 34enne della Atletica 85 Faenza.

Tra le femmine ci sarà certamente l'azzurra Daniela Paterlini (Corradini Calcestruzzi). Accanto a lei, Maura Rinaldo.

La scelta del personaggio a cui intitolare il trofeo della gara più importante (la assoluta maschile) è ricaduta su un giornalista scomparso pochi mesi fa, a soli 55 anni: Aldo Capanni, segretario dell'Asai (Archivio Storico dell'Atletica Italia-

na). Altra novità è costituita dal tracciato per gli amatori delle categorie dagli M 50 in su e per le femminili, che sarà ridotto a 4.827 metri, in pratica completeranno 3 giri anziché 5. Nessuna novità, invece, per le altre categorie di amatori e la gara assoluta femminile (5 miglia, pari a 8.095 metri). Confermata, ovviamente, anche la distanza della Diecimiglia maschile: 16.090 metri, pari appunto ad un circuito lungo un miglio inglese da ripetere dieci volte. Il Montegargnano ha, peraltro, confermato il sostegno all'atleta africana Tegla Loroupe, vincitrice in passato a Navazzo, nella sua opera di costruzione di una scuola in Africa. Alla presentazione è intervenuta la giunta comunale di Gargnano quasi al completo e Davide Bergamini, vincitore a Navazzo nel lontano 1986, davanti a Gianni Poli. *